



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO  
<https://upsansalvaro.it>  
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"  
VIGO di LEGNAGO  
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago  
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073  
<http://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 37/2022

### **SABATO 10 SETTEMBRE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

### **DOMENICA 11 SETTEMBRE – XXIV DEL TEMPO ORDINARIO "C"**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

### **LUNEDI' 12 SETTEMBRE – SS.mo Nome di Maria**

ore 8.30: Eucaristia

### **MARTEDI' 13 SETTEMBRE – ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE**

ore 8.30: Eucaristia

### **MERCOLEDI' 14 SETTEMBRE – ESALTAZIONE della SANTA CROCE**

ore 8.30: Eucaristia

### **GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE – Beata Vergine Maria Addolorata**

ore 8.30: Eucaristia

### **VENERDÌ 16 SETTEMBRE – Santi Cornelio papa e Cipriano vescovo, martiri**

ore 8.30: Eucaristia

### **SABATO 17 SETTEMBRE**

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

### **DOMENICA 18 SETTEMBRE – XXV DEL TEMPO ORDINARIO "C"**

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia con la presenza della classe 1948. Anima la corale.

- 
- Benvenuto della diocesi al Vescovo Domenico: Cattedrale sabato 1 ottobre ore 16.30. La celebrazione è aperta a tutti e sarà trasmessa in diretta da Telepace.
  - In occasione dell'inizio dell'anno scolastico i ragazzi delle elementari e delle medie sono invitati ad incontrarsi con il Signore con l'Eucaristia domenica 11 settembre alle ore 9.30 oppure alle ore 11.00.
  - Sabato 17 e domenica 18 settembre ci sarà l'iniziativa "Un pasto al giorno" promossa dall'associazione Papa Giovanni XXIII. Con questa iniziativa si preparano in un anno otto milioni e mezzo di pasti per i più poveri del mondo.
  - Quarantore: 12 – 16 ottobre. In quei giorni siamo tutti invitati a tenerci liberi per dedicare tempo all'incontro con il Signore, che si lascia trovare particolarmente nell'Eucaristia. Egli ci vuole attirare a sé parlandoci nell'intimo del cuore e facendoci gustare la gioia di essere da lui amati.
  - Domenica 16 ottobre alla celebrazione conclusiva delle Quarantore delle ore 11.00 sono particolarmente invitati gli sposi per ringraziare il Signore per il loro matrimonio. Coloro che celebrano gli anniversari quinquennali sono invitati a segnalare per tempo la loro presenza. Seguirà, per tutti coloro che si prenotano, un pranzo con la gioia di stare insieme.

## Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Si è persa una pecora, si perde una moneta, si perde un figlio. Si direbbero quasi le sconfitte di Dio. E invece protagonisti delle parabole sono un pastore che sfida il deserto, una donna non si dà pace per la moneta che non trova, un padre tormentato, esperto in abbracci, che non si arrende e non smette di vegliare. Le tre parabole della misericordia sono il vangelo del vangelo. Noi possiamo perdere Dio, ma lui non ci perderà mai. Nessuna pagina al mondo raggiunge come questa l'essenziale del rapporto con noi stessi, con gli altri, con Dio.

Il ragazzo era partito di casa, giovane e affamato di vita, libero e ricco, ma si ritrova povero servo a disputarsi con i porci l'amaro delle ghiande. Allora ritorna in sé, dice la parabola, chiamato da un sogno di pane (la casa di mio padre profuma di pane...). Non torna per amore, torna per fame. Non cerca un padre, cerca un buon padrone. Non torna perché pentito, ma perché ha paura. Ma a Dio non importa il motivo per cui ci mettiamo in viaggio. È sufficiente che compiamo un primo passo nella direzione buona. L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato.

Lo vide da lontano, commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciava. Al solo muovere un passo Lui mi ha già visto e si commuove. Io cammino e Lui corre. Io inizio e Lui mi attende alla fine. Io dico: non sono più tuo figlio, Lui mi tappa la bocca, perché vuole salvarmi proprio dal mio cuore di servo e restituirmi un cuore di figlio. Il Padre è stanco di avere servi per casa invece che figli. Almeno il perduto che torna gli sia figlio. Dobbiamo smetterla di amare Dio da sottomessi e tornare ad amarlo da innamorati, allora possiamo entrare nella festa del padre: perché non è la paura che libera dal male, ma un di più d'amore; non è il castigo, ma l'abbraccio.

Il Padre che tutto abbraccia è ridotto ad essere nient'altro che questo: braccia eternamente aperte, ad attenderci su ogni strada d'esilio, su ogni muretto di pozzo in Samaria, ai piedi di ogni albero di sicomoro: la casa del Padre confina con ogni nostra casa. È "giusto" il Padre in questa parabola? No, non è giusto, ma la giustizia non basta per essere uomini e tanto meno per essere Dio. La sua giustizia è riconquistare figli, non retribuire le loro azioni. L'amore non è giusto, è una divina follia.

La parabola racconta un Dio scandalosamente buono, che preferisce la felicità dei suoi figli alla loro fedeltà, che non è giusto ma di più, è esclusivamente buono.

Allora Dio è così? Così eccessivo, così tanto, così esagerato? Sì, il Dio in cui crediamo è così. Immensa rivelazione per la quale Gesù darà la sua vita.

### INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 10 settembre	ore 18.30:	def. <b>LUIGI</b> Magagna def. <b>VALENTINO</b> Belia
Domenica 11 settembre	ore 9.30: ore 11.00:	def. fam. Calero
Lunedì 12 settembre	ore 8.30:	
Martedì 13 settembre	ore 8.30:	
Mercoledì 14 settembre	ore 8.30:	
Giovedì 15 settembre	ore 8.30:	
Venerdì 16 settembre	ore 8.30:	
Sabato 17 settembre	ore 18.30:	def. <b>IRENE</b> Bruschetta (5° ann.) def. <b>GIOVANNI</b> Da Re (26° ann.) e <b>RENATA</b> Zanchi (25° ann.)
Domenica 18 settembre	ore 9.30: ore 11.00:	